



COMUNE di MONTEMURRO

Provincia di Potenza



0971/753010



Piazza Garibaldi

0971/753411



1 -85053 Montemurro

roberto.schettini@rete.basilicata.it



protocollo@pec.comune.montemurro.pz.it

OGGETTO	GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL' IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI IN C.DA VERDESCA DI MONTEMURRO".
	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE Euro 52.116,00 (Euro 5.211,60 x anni 10)
	Art. 164 comma 2 del D.LGS 50/2017 e s.m.i.
	CIG- 7400331255

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In esecuzione della propria determinazione n. 84 del 27/02/2018

RENDE NOTO

Che il Comune di Montemurro indice per il **giorno 20 (venti) Marzo 2018, alle ore 16,00** una procedura aperta per l'affidamento in concessione dell'utilizzo dell'impianto per la distribuzione di carburante e dell'area pubblica di pertinenza in località Verdesca, con possibilità di avviare altre attività connesse e compatibili, alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Amministrazione Comunale di Montemurro – Servizio Tecnico.
Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto Schettini.

2. OGGETTO DELLA GARA.

L' affidamento ha per oggetto la concessione per l'utilizzo dell'impianto per la distribuzione di carburante e dell'area pubblica di pertinenza in località Verdesca, ivi connessa la realizzazione di interventi di adeguamento alle norme vigenti in materia tra cui la realizzazione di un impianto self-service e opere connesse, realizzazione di sistema di raccolta acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia (art. 113 del D.Lgs n° 152/2006).

L'Importo totale dell'appalto è pari ad **Euro 52.116,00 (Euro 5.211,60 x anni 10)**;

Il concessionario dovrà effettuare a proprie cura e spesa i lavori di adeguamento quantificati in Euro 49.499,45 (somma da intendersi comprensiva di i.v.a. il cui costo verrà scomputato sul canone) e corrispondere a quest'Amministrazione un canone complessivo di Euro 2.706,55.

L'attuale consistenza dell'impianto, è la seguente:

n. 1 colonnina doppia erogatrice composta:

- Erogatore doppio per gasolio
- Erogatore doppio per benzina
- Erogatore doppio per benzina verde

n. 2 serbatoi da 10mc per benzina;

n. 1 serbatoio da 20 mc per gasolio;

n.1 serbatoio a doppio scomparto a doppia camicia da 50mc per gasolio e per benzina;

n° 3 pozzetti passo d'uomo:

n° 1 box ufficio con locale wc. e locale compressore;

n° 1 pensilina dim 6,75 x 7,50.

- 3. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** Comune di Montemurro C.da Verdesca.

3.1 Categoria del servizio: CPV 63721100-0**4. DURATA DEL CONTRATTO**

La concessione della gestione è prevista per la durata di **10 (dieci) ANNI**, con decorrenza dalla stipula del contratto. Alla scadenza della concessione e degli eventuali successivi rinnovi o in ogni altro caso di risoluzione del contratto comunque determinatosi il concessionario dovrà riconsegnare l'impianto, provvedendo a sua cura e spese alla rimozione di quanto eventualmente dallo stesso realizzato e alla rimessa in pristino dell'area, a meno che l'Amministrazione non valuti diversamente.

Alla scadenza della concessione e degli eventuali successivi rinnovi, verificato il persistere delle esigenze di carattere pubblico che giustificano il medesimo utilizzo del bene, l'Amministrazione potrà procedere all'esperimento di una nuova gara per individuare un nuovo concessionario.

5. IMPORTO A BASE DI GARA

L'Importo totale dell'appalto è pari ad **€uro 52.116,00 (€uro 5.211,60 x anni 10)**;

Il concessionario dovrà effettuare a proprie cura e spesa i lavori di adeguamento quantificati in €uro 49.499,45 (somma da intendersi comprensiva di i.v.a.) e corrispondere a quest'Amministrazione un canone complessivo di €uro 2.706,45.

6. OBBLIGHI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

Sono posti a carico dell'aggiudicatario:

- Il concessionario dovrà effettuare a proprie cura e spesa i lavori di adeguamento quantificati in €uro 49.499,45 (somma da intendersi comprensiva di i.v.a. il cui costo verrà scomputato sul canone)
- Gli oneri relativi alla conduzione, gestione, funzionamento, manutenzione ordinaria, ivi compresi gli adeguamenti, di cui alla precedente punto 2) primo capoverso, nonché le forniture di energia elettrica, acqua nonché le attività accessorie di recupero acque; gli oneri relativi al posizionamento di cartelli.
- Acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento del servizio;
- Gli oneri relativi al personale eventualmente assunto, ogni onere relativo ad eventuali piani di sicurezza, ogni formazione inerente tale attività e/o ogni onere legato alla sicurezza sui luoghi di lavoro tra cui la produzione del DUVRI ove necessario;
- Gli oneri contrattuali e fiscali inerenti e conseguenti la stipula degli atti convenzionali previsti;
- La stipula di una polizza assicurativa per tutte le responsabilità per i danni che potessero derivare all'impianto, al personale impiegato e a terzi, e per i rischi di incendio e danno, con massimale minimo pari ad € 1.000.000,00; detta polizza dovrà rimanere attiva ed operante per l'intera durata contrattuale;
- Ogni altro obbligo previsto nel presente avviso di gara a carico dell'aggiudicatario;

7. ULTERIORI CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

La concessione in oggetto risulterà da apposito contratto, il quale oltre agli obblighi sopra indicati, disciplinerà l'incedibilità del contratto stesso a terzi, a pena di nullità.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di non procedere ad aggiudica e/o di annullare la presente procedura per cause che dovessero sopravvenire senza alcun rimborso per i partecipanti;

Per ogni eventuale controversia, non risolvibile in via amministrativa, è competente il foro di Potenza.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs n° 50/2016/ e s.m.i.

Offerta tecnica: punti 70 (settanta)

Offerta economica: punti 30 (trenta)

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con Determinazione del Responsabile del Servizio di Tecnico.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

A) Requisiti di idoneità professionale art. 83 comma 3) del D.Lgs n°50/2016:

Iscrizione presso il registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività oggetto dell'appalto corrispondente (a titolo esemplificativo gestione distributore carburanti per autotrazione).

Non è sufficiente che l'attività risulti dall'oggetto sociale ma necessita che l'attività sia esercitata.

B) Capacità economica e finanziaria: Fatturato globale al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore ad **€uro 52.116,00**.

10. TERMINI PER LA VALIDITA' DELL'OFFERTA: La validità dell'offerta è stabilita in 180 giorni dalla data di presentazione.

11. FORMA DI CONTRATTO: Dopo l'aggiudicazione definitiva sarà stipulata una specifica convenzione/contratto con l'Amministrazione Comunale, con spese a carico dell'aggiudicatario.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO: Non è ammesso cedere, neppure in parte, il contratto, pena la risoluzione dello stesso. Non è consentito il sub contratto, pena la risoluzione del contratto.

13. MODALITA' DI FINANZIAMENTO: Non sono previsti oneri a carico dell'Ente.

14. SOPRALLUOGO: **Obbligatorio** per la partecipazione alla gara. Le ditte, al fine di prendere visione dell'impianto e locali oggetto della concessione dovranno farne richiesta all'Ufficio Servizi Tecnici dell'Ente per concordare data ed ora del sopralluogo. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare della ditta o il legale rappresentante della società o un funzionario della ditta munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

15. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.A.C. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPASS operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara. Sarà cura dei partecipanti alla gara inserire nel sistema dell'AVCPASS i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica che sono nella loro esclusiva disponibilità.

PARTE PRIMA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

CAPO 1 PRESENTAZIONE

1.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- a) il plico di invio contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e sub-Capi 2.1, 2.2 e 2.3, la busta dell'offerta Tecnica di cui al successivo Capo 3, nonché la busta dell'offerta Economica di cui al successivo Capo 4, deve pervenire, entro il termine perentorio **del giorno 19/03/2018 ore 13.00**, al seguente indirizzo COMUNE DI MONTEMURRO Piazza del Garibaldi, 1 – 85053 MONTEMURRO (PZ);
- b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
 - b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) nella forma di auto prestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti b.1), b.2) o b.3);
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio indicato, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 13,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso anche **l'indirizzo di posta elettronica (p.e.c.)** del concorrente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con

ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;

- g) il plico pertanto deve contenere al proprio interno, oltre alla documentazione amministrativa, di cui al successivo **CAPO 2.)** le due buste interne recanti l'intestazione del mittente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue: **"Offerta Tecnica"** e **"Offerta Economica"** devono essere chiuse, devono altresì essere sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera f).

1.2 DATA INIZIO DELLA GARA

Esame delle offerte: Prima seduta pubblica **alle ore 16,00 del 20/03/2018** presso l'ufficio tecnico 2° piano.

CAPO 2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Documentazione da introdurre direttamente nel plico di invio)

2.1 NEL PLICO devono essere contenuti, oltre alle buste dell'offerta tecnica e dell'offerta economica (di cui ai successivi CAPO 3. e 4.), a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con la quale il concorrente chiede di partecipare alla gara in oggetto, riporta tutte le sue generalità e la forma in cui intende partecipare (concorrente singolo, mandatario/mandante di R.T.I., ecc.); nel caso di concorrente costituito in Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito la domanda e le dichiarazioni riportate ai punti seguenti devono essere presentate da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- b) **Dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione** con la quale l'offerente dichiara:
 - b.1) la propria situazione personale (possessione dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
 - b.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
 - b.3) il proprio numero di partita IVA e, nel caso non risulti coincidente, il proprio codice fiscale;
- c) **Capitolato Speciale d'appalto timbrato e firmato su ogni pagina;**
- d) **Garanzia provvisoria**, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per un importo non inferiore a **euro 1.042,32** (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - d.1) contanti, con bonifico bancario o mediante assegno circolare, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una tesoreria provinciale o presso la tesoreria del Comune di Montemurro - Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Corleto Perticara, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - d.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con D.M. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi;
 - d.3) impegno di un fideiussore: l'offerta, in conformità all'art. 93 c. 8 del Dlgs n. 50/2016, deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
La garanzia deve:
 - Espressamente prevedere la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - Avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario

riconducibile ad una condotta connotata da dolo e colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per lo svincolo della garanzia a corredo dell'offerta ai non aggiudicatari si procederà ai sensi del comma 9 dell'art. 93 del Dlgs 50/2016.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI EN ISO 9001:2008 nel settore EA28, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee. Per fruire di tale beneficio, secondo quanto previsto dall'art. 93, c. 7, D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le fidejussioni bancarie, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D.lgs. n.50 del 2016, devono essere prestate da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Le fidejussioni assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Le fidejussioni possono essere altresì rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

- e) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei,** ai sensi dell'articolo 48, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016:
- f.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e del servizio o della parte de servizio da affidare a ciascun operatore economico raggruppato ; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
 - f.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e del servizio o della parte di servizio da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta economica o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera e), punto e.2);
 - f.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui rispettivamente ai successivi Capi 2.1 e 2.2, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- g) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- h) **dichiarazione, ai fini dell'articolo 76,** commi 1,2,3 e 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- h.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - h.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
- 2.1. **Situazione personale dell'offerente: (articoli 45, 80 e 83, del decreto legislativo n. 50 del 2016).**

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- a) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 83 del decreto legislativo n.50 del 2016, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

- il titolare - in caso di impresa individuale;
- i soci, i rappresentanti legali, i consiglieri delegati, gli amministratori e altri soggetti con potere di

rappresentanza, i procuratori con potere contrattuale – in caso di società;

- b) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50 del 2016, alle condizioni di cui ai commi 3,11 e 12 della stessa norma, dichiarati come segue:

b.1) (art.80, comma 1, D.Lgs. n.50 del 2016)

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
- b) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- b-bis) *False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;*
- c) *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e) *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
- f) *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- g) *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*

Con particolare riferimento ai motivi di esclusione richiamati dall'**art.80, commi 1 e 2, D.Lgs. n.50 del 2016** si evidenzia che l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Pertanto il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima) ai sensi dell'**art. 80, comma 3 ultimo periodo, del Dlgs 50/2016**.

Ai sensi delle precedenti disposizioni, il concorrente deve inoltre dichiarare

- **se vi siano o in alternativa se non vi siano:** soci (in caso di società in nome collettivo) **oppure** soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice) **oppure** membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori o procuratori generali **oppure** membri degli organi con potere di direzione o di vigilanza **oppure** dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo **oppure** socio unico persona fisica **oppure** socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio) **oppure** direttori tecnici (in tutti i casi di società), cessati dalla carica nell'**ultimo anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- **qualora vi siano soggetti cessati** ai sensi del presente punto 2.1) ed in riferimento ai reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), **l'assenza a loro carico di sentenze** passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta oppure, se sussistenti, devono essere indicate le sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati,

- qualora vi siano soggetti cessati ai sensi del presente punto 2.1) ed in riferimento ai reati elencati alle lettere a), b), b-bis) c), d), e), f), g), per i quali siano state emesse sentenze passate in giudicato, decreti penali irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, devono essere indicati tali provvedimenti e deve essere fornita la contestuale dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

Le suddette dichiarazioni possono anche essere rese dai diretti interessati redigendo preferibilmente il modello ALLEGATO reso disponibile dalla Stazione Appaltante.

- b.2) **(art.80, comma 2, D.Lgs. n.50 del 2016)**
che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del d.Lgs. n.159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- b.3) **(art.80, comma 4, D.Lgs. n.50 del 2016)**
che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
*(Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva(DURC) all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).*
- b.4) **(art.80, comma 5, lettera a), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b.5) **(art.80, comma 5, lettera b), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b.6) **(art.80, comma 5, lettera c), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità; *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
- b.7) **(art.80, comma 5, lettera d), D.Lgs. n.50 del 2016)**
la cui partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 non diversamente risolvibile;
- b.8) **(art.80, comma 5, lettera e), D.Lgs. n.50 del 2016)**
la cui partecipazione determini una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n.50/2016, nel caso tale situazione non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- b.9) **(art.80, comma 5, lettera f), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.10) **(art.80, comma 5, lettera f-bis), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- b.11) **(art.80, comma 5, lettera f-ter), D.Lgs. n.50 del 2016)**
che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC

per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti;

N.B.: il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

b.12) (art.80, comma 5, lettera g), D.Lgs. n.50 del 2016)

che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di cui all'articolo 213, c. 10 del Dlgs 50/2016, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

b.13) (art.80, comma 5, lettera h), D.Lgs. n.50 del 2016)

che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

b.14) (art.80, comma 5, lettera i), D.Lgs. n.50 del 2016)

che è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e a tale scopo ai sensi dell'articolo 17 della medesima legge, **deve dichiarare alternativamente:**

- nel caso che l'operatore economico abbia meno di 15 dipendenti: il numero complessivo dei dipendenti e di non essere soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
- nel caso l'operatore economico abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: il numero complessivo dei dipendenti e di non essere soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
- nel caso l'operatore economico abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

A tal fine, il concorrente indica l'ufficio provinciale competente per gli accertamenti della predetta legge.

b.15) (art.80, comma 5, lettera l), D.Lgs. n.50 del 2016)

che, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa). La circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

b.16) (art.80, comma 5, lettera m), D.Lgs. n.50 del 2016)

che non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, o qualsiasi relazione, anche di fatto, che possano comportare l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale;

b.17) (art.80, comma 12), D.Lgs. n.50 del 2016)

che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di cui all'articolo 213, c. 10 del Dlgs 50/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

Si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di due anni.

b.18) (art.48, comma 7), D.Lgs. n.50 del 2016)

che non ricade nella condizione di partecipazione plurima ossia che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

b.19) (art.53, comma 16-ter), D.Lgs. n.165 del 2001)

che non si trova nella condizione prevista dal predetto articolo (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico

b.20) che in riferimento ai piani individuali di emersione ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n.383 del 2001, non si è avvalso di tali piani o, in caso di essersi avvalso di tali piani, che gli stessi si sono conclusi

2.2. Requisiti di idoneità professionale servizi art. 83 comma 3) del D.Lgs n°50/2016:

A) Iscrizione presso il registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività corrispondente (a titolo esemplificativo gestione distributore carburanti per autotrazione).

Non è sufficiente che l'attività risulti dall'oggetto sociale ma necessita che si effettivamente esercitata.

B) Capacità economica e finanziaria: Fatturato globale al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore ad €uro 52.116,00.

2.3. Attestazione di avvenuto sopralluogo.

2.4. Nella domanda il concorrente deve indicare:

- il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 81 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- il proprio numero di partita IVA e, nel caso non risulti coincidente, il proprio codice fiscale;
- il domicilio eletto per le comunicazioni;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

CAPO 3 OFFERTA TECNICA

3. Contenuto della busta interna - Offerta tecnica.

La busta "B - Offerta Tecnica" deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione: **Progetto di Adeguamento e Gestione del Servizio** consistente in una relazione che dovrà contenere la proposta tecnico-organizzativa elaborata dal concorrente con riferimento agli argomenti di cui ai seguenti criteri e sub-criteri di valutazione:

A	Interventi di adeguamento
A1	Progetto di adeguamento dell'impianto
A2	Tempi di esecuzione dei lavori di adeguamento
A3	Ulteriori lavori di migliorie
B	Progetto gestionale organizzativo
B1	Modalità di gestione dell'impianto di erogazione carburanti
B2	Ulteriori servizi aggiuntivi

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

CAPO 4 OFFERTA ECONOMICA

4. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica e un piano economico finanziario, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta in bollo è redatta mediante dichiarazione di rialzo in percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, con le seguenti precisazioni:

- l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del precedente Capo 2, lettera a);
- il rialzo è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il rialzo percentuale indicato in lettere;
- il rialzo è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come di rialzo ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica

- il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di rialzo percentuale;
- d) il rialzo offerto relativo all'esecuzione del servizio in concessione:
- d.1) si applica al corrispettivo per l'esecuzione del servizio in concessione di cui **alla lettera D), delle Premesse**;
- d.2) è corredato obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e art. 26, comma 6, D. Lgs. n. 81/2008, dall'indicazione dell'**importo in cifra assoluta** dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) **Non sono ammesse** offerte in riduzione rispetto all'importo a base d'asta
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016:
- f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo;
- f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2.

“PIANO ECONOMICO FINANZIARIO” All'interno dell'offerta economica dovrà essere allegato anche un dettagliato **“Piano economico finanziario”** dell'investimento e della connessa gestione per l'intero arco temporale, dovranno essere esplicitati i costi le fonti di finanziamento, gli indici di convenienza economica, redditività e sostenibilità finanziaria.

Il piano dovrà essere strutturato secondo una suddivisione annuale delle singole voci per tutti gli anni di gestione.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. CAPO 1 -Criterio di aggiudicazione:

La procedura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	70
2	Offerta economica	30
	Totale	100

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

Tabella n. 2			
A	Interventi di adeguamento		Max. 60 punti
A1	Progetto di adeguamento dell'impianto	Max. 40 punti	
A2	Tempi di esecuzione dei lavori di adeguamento	Max. 10 punti	
A3	Ulteriori lavori di migliorie	Max. 10 punti	
B	Progetto gestionale organizzativo		Max. 10 punti
B1	Modalità di gestione dell'impianto di erogazione carburanti	Max. 5 punti	
B3	Ulteriori servizi aggiuntivi	Max. 5 punti	
	TOTALE		Max 70 punti

Apertura della “Offerta tecnica”

La Commissione giudicatrice:

- a) In una seduta aperta agli offerenti, procede all'apertura della «Offerta tecnica», al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione, elencando a verbale il contenuto, per titoli o altri elementi identificativi, siglando o facendo siglare ad un componente della Commissione la relativa documentazione; quindi dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei alla Commissione giudicatrice ad allontanarsi dal locale;
- b) In una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nella «Offerta tecnica», all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui alla **Tabella 2**;

2. CAPO 2. Valutazione dell'Offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

a) distintamente per ciascuno degli elementi e dei sub-elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, elencati al Tabella 2), in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica.

Per l'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica, di cui alla stessa Tabella 2);

b) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure al singolo elemento di valutazione non scomposto in sub-elementi, è attribuito un punteggio, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

c) L'attribuzione dei punteggi avviene utilizzando i criteri ivi indicati, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;

d) Per ciascun elemento sono effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i).
variabile da zero a uno;

P_i è la somma dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento dell'offerta in esame;

P_{max} è la somma più alta dei punteggi attribuiti dai commissari all'elemento tra tutte le offerte;

e) a ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure a ciascun singolo elemento di valutazione non suddiviso in sub-elementi, è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il subpeso o per il peso previsto.

f) se in relazione ad un elemento nessuna offerta ottiene come punteggio il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando di gara, è effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'elemento all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei sub-elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei sub-pesi sia riportata al valore del peso in misura intera previsto per l'elemento.

g) se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera **Offerta Tecnica**, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta **Offerta Tecnica**, è effettuata la riparametrazione dei punteggi, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli elementi di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'**Offerta Tecnica** a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera **Offerta Tecnica**, la predetta riparametrazione non influisce sulla individuazione delle offerte anormalmente basse;

Non sono ammesse le **Offerte Tecniche** che, prima della eventuale riparametrazione di cui alla lettera g), non raggiungano complessivamente il **punteggio minimo di 20 (venti) su 70 (settanta)**; in tal caso la busta dell'**Offerta Economica** di cui al successivo punto non viene aperta.

3. CAPO 3. Valutazione dell'Offerta Economica

La valutazione dell'offerta economica, in base alle offerte in rialzo, avviene attribuendo i relativi coefficienti:

a) al rialzo percentuale sul prezzo posto a base di gara come segue:

è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara),

è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie; i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{\max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del rialzo dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
 R_i è il rialzo dell'offerta in esame;
 R_{\max} è il massimo rialzo tra tutti quelli offerti (più vantaggioso per la Stazione appaltante)

4. CAPO 4. FASE DI GARA

4.1 Apertura della gara.

4.1.1 Disciplina generale delle sedute:

- a) Tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
 - Dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 4.6.5;
 - Dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo 4.3.2;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione;
 - alle cause di esclusione di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- d) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
 - La ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 7.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
 - Se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web della Stazione Appaltante;

4.1.2 Individuazione degli offerenti e delle offerte

Nel luogo, nel giorno e nell'ora fissati dal bando di gara per l'apertura della gara, oppure, in caso di impedimento, in luogo, data e ora comunicate agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 7.2, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:

- a) A verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;
- b) A verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'Offerta Tecnica e della busta dell'Offerta Economica e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;
- c) Ad apporre all'esterno delle buste e su ogni foglio di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

4.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) Che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- b) Che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n 50 del 2016;
- c) Che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 89 comma 7, del decreto legislativo 11.50 del 2016.

4.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

4.2.1.....

4.2.2 Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura dell'**Offerta Economica**, gli offerenti:

- a) Che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 4.1.3,
- b) Che in una o più di una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;

4.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 4.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 4.2.2, hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni del presente disciplinare di gara o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m e 86 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
 - se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c1);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 2.1. lettera f), punto sub. f.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta;
 - di indicare i servizi o le parti di lavoro da eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i servizi da assumere;
- d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono;
 - avvalimento, hanno omesso il contratto di avvalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati o ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 4.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di

gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

4.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83 comma 9, del d.lgs. 50/2016, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 4.2.3, la Stazione appaltante:

- a)** assegna all'offerente il termine perentorio di **5 (cinque) giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere,
- b)** l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- c)** In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs., 50/2016 ss.mm.ii. è escluso dalla gara;
- d)** in caso di irregolarità essenziali, ex art 83 comma 9 ultimo periodo, del d.lgs. 50/2016 non è possibile attivare l'istituto del soccorso istruttorio.

4.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a)** in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 4.2.4, lettera a);
- b)** per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., alle condizioni di cui all'articolo 86 comma 2 della stessa norma;
- c)** che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d)** le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 4.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii. o dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010 nelle parti non abrogate da d.lgs., 50/2016, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito.

4.3. Ammissione degli offerenti

4.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua dalla Stazione Appaltante.

4.3.2. Controllo del possesso dei requisiti

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi.

4.4. Conclusione della fase di ammissione degli offerenti

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 4.1.1, lettera d), procede ai sensi del successivo articolo

4.5. Gestione della «Offerta Tecnica»

4.5.1. Apertura della «Offerta Tecnica»

Il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in tutti i casi di sospensione o interruzione, in applicazione dell'articolo 4.1.1, lettera d):

- a)** procede, in seduta pubblica, all'apertura dell'Offerta Tecnica, al solo scopo di constatare e accertare la presenza del contenuto, senza alcun esame di merito o altra valutazione,

- b) elencare a verbale il contenuto, in base ai titoli assegnati agli atti presentati, ad indicazioni dell'oggetto o ad altri elementi identificativi degli stessi atti;
- c) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando gli estranei ad allontanarsi.

4.5.2. Esame della «Offerta Tecnica» La Commissione giudicatrice:

a) in una o più sedute riservate, in data e ora stabilite dalla stessa Commissione giudicatrice tenendo conto dei termini per la conclusione delle operazioni, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste dell'Offerta Tecnica, alla valutazione degli elementi tecnici, nel rispetto di quanto previsto dal capo 2) e all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui alla tabella 2;

b) può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di soggetti tecnici terzi (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna delle cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto;

4.5.3. Conclusione dell'esame della «Offerta Tecnica»

La Commissione giudicatrice, al termine dell'esame delle Offerte Tecniche, procede:

- a) All'assegnazione del punteggio a ciascuna Offerta Tecnica, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi,
- b) Ad effettuare le verifiche di cui al Capo 2 Lett. g) e a formulare una graduatoria provvisoria delle sole Offerte Tecniche;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna Offerta Tecnica, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati, le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'Offerta Tecnica sono allegate al verbale;

4.5.4. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Tecnica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'Offerta Tecnica, le offerte:

- a) mancanti della firma dei soggetti competenti, salvo che la stessa offerta sia riconducibile con certezza all'offerente;
- b) che incorrono in una delle condizioni che comportano la non ammissibilità ai sensi del presente bando di gara

4.6. Gestione della «Offerta Economica»

4.6.1. Apertura della «Offerta Economica».

La Commissione giudicatrice, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 7.2.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, in seduta pubblica, procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente articolo 6.5.3, lettera b),

relativa alle Offerte Tecniche, e procede alla apertura dell'offerta economica in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza, formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- d) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza dei costi relativi alla sicurezza aziendali e della manodopera, propri dell'offerente;

4.6.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica» Sono escluse, dopo l'apertura della «Offerta Economica», le offerte:

- a) Mancanti della firma del soggetto competente o in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) Che incorrono in una delle seguenti condizioni:
 - non contengono l'indicazione del rialzo offerto, oppure contengono un'offerta alla pari senza rialzo o in diminuzione;
 - l'indicazione del rialzo presenta segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico, salvo che vi sia esplicita conferma di tali circostanze mediante apposita sottoscrizione;
- c) Che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative rispetto a quanto previsto dagli atti di gara;
- d) Di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo;

- e) Che non contengano l'indicazione dei propri costi aziendali di cui all'art. 95 comma 10 del D.lgs 50/2016 e s.m.i;
- f) Che con contengano al proprio intero un dettagliato "Piano economico e finanziario".

4.6.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»: ai sensi dell'art 83 comma 9, del decreto legislativo n. 50 del 2016, non è possibile sanare le carenze dell'offerta economica.

4.6.4. Formazione della graduatoria provvisoria

La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede:

- a) alla somma dei punteggi già assegnati alle **Offerte Tecniche**, con il punteggio dell'**Offerta Economica**;
- b) alla formazione della graduatoria provvisoria per l'individuazione dell'**Offerta Economicamente più vantaggiosa**;
- c) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;

4.6.5. Offerte anomale

- a) ai sensi dell'articolo 97 comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel bando di gara.
- b) Ai sensi dell'art 97, comma 1 e 4 gli operatori economici possono fornire spiegazioni su prezzi o costi nelle offerte;
- c) La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al Capo 1 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anomala in quanto:
 - non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3.
 - non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105:
 - sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
 - il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16.
- d) se ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) la Commissione giudicatrice:
 - sospende la seduta di gara e fissa la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 7.2.1, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo; rimette gli atti al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;
- e) se non ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) la Commissione giudicatrice formula la proposta di aggiudicazione in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta; dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

4.7. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera c);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., alle condizioni della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 4.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 50 del 2016 o dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207 del 2010, con altre

prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dal presente disciplinare di gara.

4.8. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

Ai sensi dell'articolo 83, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

CAPO 5 - AGGIUDICAZIONE

5.1. Verbalì

Sono verbalizzate:

- a) le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormale, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l'accesso ai verbalì, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.; tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

5.2. Proposta di aggiudicazione:

Ai sensi dell'art. 32, comma 5 e del d.lgs. n.50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede a all'aggiudicazione.

5.3. Aggiudicazione

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

5.3.1. Provvedimento di aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito.

In ogni caso l'aggiudicazione:

- a) ai sensi dell'art 32, comma 6 del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. si precisa che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8 del medesimo articolo;
- b) ai sensi dell'art 32 comma 7 del d.lgs. 50/2016ss.nun.ii., l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

5.3.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 72 del medesimo decreto legislativo.
- b) resta salva per la Stazione Appaltante la possibilità di revocare l'aggiudicazione, ai sensi del DPR. 445/2000, se si accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara.
- c) ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può,

mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

6. CAPO 6 - STIPULA DEL CONTRATTO

6.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

6.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima.

- a) l'aggiudicazione diventi efficace;
- b) ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 59/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.
- c) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 32, commi 9,10, 11 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii..

6.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
 - la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii. ;
 - la polizza assicurativa per tutte le responsabilità per i danni che potessero derivare all'impianto, al personale impiegato e a terzi, e per i rischi di incendio e danno, con massimale minimo pari a €. 1.000.000,00; detta polizza dovrà rimanere attiva ed operante per l'intera durata contrattuale;
- c) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- d) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- e) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- f) nel caso di cui alla precedente lettera, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

7. CAPO 7 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI

7.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

7.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara;
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;

- devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;

7.1.2. Altre condizioni:

- a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 80, comma 5,90 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e l'articolo 62 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo articoli 80 de d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- c) alla documentazione si applicano gli articoli 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii.;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445 del 2000.

7.1.3 Imposta di bollo:

- a) L'offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo mediante l'apposizione dell'apposita marca da bollo annullata ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 642 del 1972, in corrispondenza dell'intestazione o della sottoscrizione;
- b) la violazione delle disposizioni di cui alla lettera a) non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del concorrente, con il pagamento del tributo evaso.

7.2. Comunicazioni, informazioni, accesso alla documentazione

7.2.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dal presente bando di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti, mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 76, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari,

7.2.2. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

- a) ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il **termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 16/03/2018**;
Sempre che siano state richieste in tempo utile, le ulteriori informazioni sul capitolato d'onere e sui documenti complementari sono comunicate dalle stazioni appaltanti a tutti gli offerenti che partecipano alla procedura d'appalto **almeno tre giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte**.
- b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali,
- c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente in forma scritta, a mezzo pec all'indirizzo: serviziotecnico.comunemontemurro@pec.it non oltre cinque giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

7.2.3. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

E obbligatorio il sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente.

Il sopralluogo e la presa visione può essere effettuato:

- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA,
- da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale; da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;

Il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui ai precedenti punti e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, la data e l'ora della visita di sopralluogo;

La presa visione degli atti potrà avvenire sino a tre giorni prima della scadenza **esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00** presso l'ufficio tecnico comunale di Montemurro Piazza Garibaldi n. 1 ~ tel. 0971/753010

8. CAPO 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Controversie

8.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Basilicata, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei contro interessati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla ricezione delle cause che ostano alla partecipazione;
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;
- c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

8.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 205 e 206 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

8.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 110, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo. 159 del 2011:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

8.2. Altre disposizioni e informazioni

8.2.1. Computo dei termini e spese di pubblicazione

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971. Le spese relative alla pubblicazione del bando con le modalità previste dalle vigenti norme sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

8.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Comune di Montemurro nella persona dell'Arch. Roberto Schettini;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003,
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 - s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

8.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 53, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.ii., l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo'

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- c) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

8.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante della presente bando di gara:

- a) il decreto legislativo 50/2016 ss.mm.ii.;
- b) il regolamento di attuazione approvato con D.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti non abrogate dall'art 217 del d.l'gs. n. 50/2016 ;
- c) il capitolato d'onori;
- d) Modello dichiarazione A)
- e) Modello dichiarazione B)
- f) Modello dichiarazione C)
- g) Modello offerta economica a rialzo
- h) Stima sommaria lavori di adeguamento;

8.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto Schettini; tale nominativo può essere cambiato, per motivate ragioni ed ai sensi del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra Stazione Appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.

Montemurro li 27/02/2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Roberto Schettini



